



IN OCCASIONE DELLA SETTIMANA STEM

Cni, progetto Steminsieme per le discipline ingegneristiche

Roma - Il Consiglio nazionale degli ingegneri, in occasione della settimana nazionale Stem (discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche), e della Giornata internazionale delle ragazze e donne nella scienza (11 febbraio), lancia Steminsieme, il nuovo progetto che mira a sensibilizzare e stimolare l'interesse, la scelta e l'apprendimento delle discipline ingegneristiche. L'iniziativa nasce grazie al lavoro del Comitato dei delegati e delle delegate alla parità di genere, coordinato dalla consigliera Cni Ippolita Chiarolini.

Steminsieme è un'iniziativa preziosa per promuovere la cultura Stem e favorire la presenza femminile nel mondo dell'ingegneria, oltre all'integrazione e l'aggregazione tra

professionisti e professioniste. La priorità del progetto è ispirare le nuove generazioni, in particolare le bambine e i bambini, attraverso attività educative e testimonianze nelle scuole primarie, grazie alle azioni degli Ordini provinciali degli Ingegneri.

“Salutiamo con grande soddisfazione - ha affermato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - questa nuova iniziativa. Essa si propone di contribuire ad abbattere stereotipi di genere e dimostrare che l'ingegneria è una professione accessibile e stimolante per tutti, donne e uomini. Così come per altri progetti portati avanti dal Cni, riteniamo fondamentale coinvolgere bambini e bambine fin dalla scuola primaria, in modo da sviluppare curiosità, creatività e passione per le

discipline Stem, favorendo così un futuro più equo e ricco di opportunità per ciascuno”.

La consigliera delegata alla parità di genere, Ippolita Chiarolini racconta che: “La prima priorità per il progetto Steminsieme, espressa dalle delegate e dai delegati degli Ordini, è ispirare le nuove generazioni per favorire l'inclusione attraverso attività educative e testimonianze nelle scuole primarie; seguiranno attività che promuovono le aggregazioni e l'integrazione delle professionalità femminili e maschili, per incentivare ambienti di lavoro dinamici e che favoriscono l'innovazione. In un mondo in continua evoluzione, i nuovi paradigmi sono indispensabili per la leale competizione e lo sviluppo sostenibile”.

